



SGOMBERO OCCUPAZIONE ABITATIVA IN VIA TOSCANA. CARICHE DELLA POLIZIA.



Bologna, 10/02/2016

All'alba la polizia è arrivata in tenuta antisommossa per mettere fine all'esperienza dell'occupazione abitativa di Via Toscana. Gli attivisti e gli occupanti che in questo stabile hanno trovato casa da quasi tre anni organizzati con Asia USB, sono saliti sul tetto per resistere allo sgombero e nel frattempo dare avvio ad una trattativa con il Comune per dare risposta a chi oggi subisce lo sgombero.

Dopo ripetute sollecitazioni, la risposta dell'amministrazione comunale è stata chiara: nessuna presa di responsabilità. L'emergenza casa viene ancora una volta affrontata non con politiche abitative ma come questione di ordine pubblico.

Oltre alle forze dell'ordine, ancora una volta, sono stati chiamati i Vigili del Fuoco per dare supporto logistico e strumentale alle procedure di sgombero.

Mentre alcuni occupanti sono stati portati in Questura per l'identificazione senza possibilità di intervento di una delegazione sindacale e legale più volte negata, si continua a resistere sul tetto per ribadire la necessità di risposte concrete all'emergenza abitativa.

Le brutali modalità di intervento delle forze dell'ordine, hanno provocato lo svenimento di una

donna che viveva nello stabile che è stata portata con l'ambulanza in ospedale. In contemporanea allo sgombero il presidio solidale agli occupanti, ha subito ripetute cariche da parte della polizia che non ha permesso neanche ai delegati di poter aver un contatto con chi si trovava nello stabile.

Come già avvenuto con i precedenti sgomberi, ci troviamo nuovamente di fronte ad un'amministrazione comunale incapace di dare soluzioni strutturali a chi oggi vive l'emergenza abitativa.

10 febbraio 2016

ASIA USB Bologna

COMUNICATO ASIA-USB NAZIONALE

CASA: ENNESIMO SGOMBERO A BOLOGNA AS.I.A/USB, IL GOVERNO RENZI CONOSCE SOLO REPRESSIONE

Questa mattina all'alba le forze di polizia hanno proceduto allo sgombero della ex scuola Ferrari di Via Toscana a Bologna, un'occupazione di senza casa iniziata circa tre anni fa. La Polizia ha immediatamente aggredito i militanti di AS.I.A/USB Bologna che si erano recati all'occupazione.

Ancora una volta l'intervento brutale delle forze dell'ordine è l'unico strumento che il Governo, attraverso i Prefetti ed i Questori che ormai governano le nostre città, utilizza per risolvere il problema della casa e del diritto all'abitare nel nostro Paese.

Ancora una volta si sgomberano le occupazioni, riducendo quindi il problema al mantenimento dell'ordine, invece che affrontare con piani specifici il problema della casa nella grandi città. Si sceglie invece di non toccare gli interessi economici e finanziari di speculatori e immobilariisti; si sceglie di occultare le enormi responsabilità delle forze politiche che mai si sono rese disponibili ad affrontare il diritto all'abitare.

L'AS.I.A/USB, con la più grande determinazione, esprime solidarietà e sostegno agli occupanti ed ai propri militanti che ancora una volta a Bologna sono stati oggetto di brutale repressione e aggressione.

Asia-Usb Nazionale

10 febbraio 2016

Ufficio Stampa USB
Rossella Lamina

LINK SULLA CRONACA DEI GIORNALI

bologna.repubblica.it/cronaca/2016/02/10/news/sgombero-133087315/

corrieredibologna.corriere.it/bologna/notizie/cronaca/2016/10-febbraio-2016/ex-scuole-ferrari-sgombero-corso-occupanti-tetto-protesta-24030614673.shtml